



n. 1140 - ore 17:00 - Venerdì 14 Giugno 2013 - Tiratura: 30283 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il vento in ... padella!

Chef e velisti insolitamente insieme per far trionfare il proprio equipaggio. È la "San Pellegrino Cooking Cup", di scena domani a Venezia, dove il mondo degli skipper incontra quello dei gourmet. Mentre gli equipaggi saranno impegnati a domare il vento per coprire, nel minor tempo possibile, la distanza tra il Lido e l'isola di San Giorgio, sottocoperta ci sarà un cuoco che preparerà un piatto, la cui perfetta esecuzione, valutata da chef come Bottura, Scabin o Berton, contribuisce a far guadagnare punti in classifica. E a bordo anche grandi vini, come la novità "simbiotica" Franciacorta Brut Villa Crespia di Arcipelago Muratori che veleggerà nella Laguna a bordo della "Mandi".

Primo Piano

Arriva Vinexpo, ma a Bordeaux non tutto va bene

Premessa: parlare di "difficoltà" per un territorio del vino come Bordeaux, con le quotazioni da capogiro che la maggioranza degli Chateaux spunta da anni sui mercati è eccessivo. Fatto sta che la regione si prepara a Vinexpo 2013 (16-20 giugno) in uno dei suoi periodi più travagliati, almeno secondo le notizie che arrivano dal mondo. A poco, infatti, sarebbe servito il ribasso medio delle quotazioni di tutti i 344 Bordeaux 2012 rilasciati en primeur, nell'ordine del 7,6% sul 2011 (ma con picchi anche del 30%, come nel caso di Chateau Margaux e Chateau Mouton Rothschild): secondo il broker bordeliese "Tastet Lowton", intervistato da "Decanter", la domanda non decolla e le quotazioni sono destinate ad aspettare per tornare a crescere anche perché troppi sono diventati i vini venduti en primeur: 100 in più su quello che la società considera il "magic number" di 235 etichette del 1995. E anche lo tsunami di capitali cinesi che hanno acquistato tante proprietà della regione, sembra già in fase di riflusso: già 4 chateau sarebbero stati rimessi in vendita dai nuovi proprietari asiatici. In ogni caso, non lontano dai celebri vigneti di Bordeaux, si stanno per aprire le porte di Vinexpo, dove buyer, professionisti e cantine da tutto il mondo si ritroveranno per fare business e cavalcare al meglio quel trend di crescita del commercio del vino mondiale, che dovrebbe superare i 182 miliardi di dollari in valore nel 2016. E ci sarà anche tanta Italia, protagonista n. 1 dopo i padroni di casa della Francia. Con tante cantine (oltre 400) e tante degustazioni, come quelle "in musica" promosse dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, che diventa partner ufficiale dell'Orchestra Nazionale Francese "Ile de France", tra le più celebri al mondo. O, ancora, quelle del Consorzio del Vino Chianti, a tutela della denominazione più grande della Toscana, che approfitterà per far conoscere al pubblico internazionale le differenze tra le tante "sottozone" del suo territorio. E non mancherà la presenza di una delle regioni "rampanti" dell'enologia italiana, la Puglia, con il consorzio "Puglia Best Wine", che punterà su "I Grandi Rossi del Salento: Negroamaro e Primitivo".

SALOTTI DEL GUSTO
22-23-24 GIUGNO 2013
Hotel Fanes ***** - SAN CASSIANO
6-7 OTTOBRE Grand Hotel Qvisisana*****L - CAPRI
www.salottidelgusto.com 15.000

SMS
Meno vino, più irregolarità
Meno vino, più irregolarità: sintesi brutale, forse, dei numeri del Nucleo Antisofisticazione dei Carabinieri (Nas). Nel 2012 (anno di una delle vendemmie più scarse della storia italiana, ndr), il 34,7% delle aziende controllate ha presentato irregolarità più o meno gravi, sul 29% del 2011. Numeri importanti, quelli dei sequestri: 7 strutture bloccate, 2,2 tonnellate di mosti e 7,6 milioni di litri sequestrati, per un valore di 23,7 milioni di euro (sui 6 milioni del 2011). E l'inizio del 2013 segue il trend: nei primi 4 mesi dell'anno, su 258 ispezioni, la percentuale di irregolarità è del 35,3%, con un valore di merci sequestrate di 19,6 milioni di euro. Nella maggioranza dei casi, va detto, si tratta di irregolarità burocratiche o di non conformità, o di frodi commerciali, niente di pericoloso per la salute dei consumatori.

Focus

Il futuro di Montalcino e del Brunello

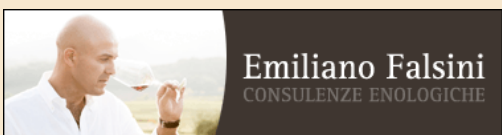
Il Consorzio come "agenzia di sviluppo" del territorio, con le cantine al centro, un nuovo "Codice etico", formazione per i giovani produttori e non solo: ecco gli obiettivi di Fabrizio Bindocci, confermato oggi come presidente del Consorzio del Brunello di Montalcino, a tutela di una delle denominazioni più importanti d'Italia e del mondo, dal Cda del Consorzio (come anticipato in maggio da WineNews). "Puntando sull'unione di grandi produttori, tra i top player dell'enologia nazionale, e piccoli, custodi della tradizione e dell'alto artigianato che ha fatto grande il Brunello, il Consorzio potrà svolgere oltre al ruolo di "gestore della denominazione", quello di vera e propria "agenzia di sviluppo territoriale". E poi la grande novità: "il Codice etico, una sorta di autocertificazione con la quale chi vorrà aderire a questo progetto, si impegnerà a perseguire la massima correttezza nei rapporti con gli altri consorziati, al di là della concorrenza sul mercato". Tra i progetti anche "la diversificazione delle zone, che non significa stabilire una gerarchia dei Brunello più buoni o meno, ma una carta di orientamento. La fisionomia del territorio non è monolitica e tutta uguale".



Cronaca

Ocm vino, "hurry up"

"Hurry up", come dicono gli Inglesi: ci sono ancora due settimane di tempo per presentare agli organismi nazionali e regionali competenti, le domande per usufruire dei fondi Ocm per la promozione del vino italiano nei Paesi Terzi, sempre più fondamentale per far crescere i consumi e i bilanci delle cantine, visto il calo dei consumi interni. 102 milioni di euro per la campagna 2013/2014, di cui il 30% per progetti presentati a livello nazionale e il 70% livello regionale. Data ultima il 28 giugno 2013.



Wine & Food

"Niente può fermarci", dal Castello di Semivicoli al cinema

Una commedia dalle mille sfaccettature, in perfetto stile road movie, che racconta i 4 giorni di viaggio, tra Italia, Francia e Spagna, di 4 ragazzi "particolari", affetti da 4 diverse patologie, verso l'accettazione di sé stessi: è "Niente può fermarci", il film da ieri nelle sale di tutta Italia, diretto da Luigi Cecinelli con un interprete d'eccezione, Gerard Depardieu, in una delle location più suggestive del mondo enoico del Belpaese, il Castello di Semivicoli, dimora di charme della famiglia Masciarelli tra i vigneti del miglior Montepulciano d'Abruzzo, a San Martino sulla Marrucina.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Un nuovo modo di giudicare il vino, che premia la capacità di esaltare la territorialità ed equilibrio tra tipicità, qualità ed interpretazione. È il Soave in 3D, con una nuova scheda di

valutazione, molto diversa da quelle usate fino a oggi, e tante novità. Ne abbiamo parlato con Aldo Lorenzoni, presidente del Consorzio del Soave.

